

ILPEA

**POLITICA
ANTICORRUZIONE**

Ilpea Group

INTRODUZIONE

Tutte le Società di Ilpea Group (di seguito congiuntamente le "Società" o individualmente la "Società") sono impegnate nella prevenzione, individuazione e deterrenza di frodi, concussioni e ogni altra pratica commerciale corruttiva, nel rispetto del Codice Etico del Gruppo Ilpea.

Le Società sono sempre tenute ad operare ed agire legalmente, eticamente e con integrità dovunque e nei confronti di chiunque. Come parte di questo impegno, tutte le forme di corruzione sono inaccettabili e non saranno tollerate.

Questa politica anticorruzione definisce i principi e le politiche delle Società per prevenire la corruzione ovunque esse operino nel mondo.

Questa politica è stata redatta al fine di poter rispettare le legislazioni relative alla corruzione in tutto il mondo.

Questo documento ha l'approvazione di tutti i Consigli di Amministrazione delle Società.

1. FINALITÀ DELLA POLITICA ANTICORRUZIONE

La presente politica fornisce informazioni di contesto, linee guida e procedure generali per garantire il rispetto delle leggi anticorruzione, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la legge italiana 9 gennaio 2019 n. 3, 25 maggio 2016 n. 97, il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) degli Stati Uniti e il Bribery Act del Regno Unito.

Questa politica include il rispetto di tutte le leggi, nazionali ed estere, che vietano pagamenti impropri, regali o incentivi di qualsiasi tipo a e ricevuti da qualsiasi persona, compresi i funzionari del settore privato o pubblico, clienti e fornitori. Questa politica si applica sia al settore pubblico che a quello privato.

1.1 Definizioni

Corruzione:

La corruzione, in termini generali, è la ricezione o l'offerta di un'indebita ricompensa di qualsiasi natura e include pagamenti per garantire un vantaggio commerciale, finanziario o di altro tipo, a cui la società non ha diritto. La ricompensa può essere una tangente, incluso un regalo in natura o qualche altro favore come, ma non limitato a, un'offerta di lavoro a un parente della persona corrotta. Risulta in un comportamento improprio da parte del donatore e del destinatario nello svolgimento delle proprie mansioni.

La corruzione può includere estorsione, concussione, pagamenti di agevolazioni o altre forme di pratiche commerciali improprie. Può essere riassunto come l'abuso del potere o dell'ufficio affidato, sia nel settore pubblico che privato, per guadagno personale.

Tangenti

Le tangenti si concretizzano quando i fornitori di beni e servizi pagano parte delle loro commissioni o danno qualche altro vantaggio commerciale alle persone responsabili dell'assegnazione del relativo contratto.

Pagamenti di agevolazioni

I pagamenti di agevolazioni sono piccole tangenti riconosciute ai funzionari al fine di accelerare le transazioni governative (o meno) di routine a cui il pagatore ha già diritto. Gli esempi includono pagamenti per accelerare gli sdoganamenti e costi extra per ottenere i servizi già dovuti.

Destinatari

(della presente politica)

Dipendenti, consulenti, collaboratori, e in generale qualsiasi persona che agisca per conto delle Società.

2. POLITICA DI GRUPPO

2.1 Corruzione e tangenti

Le Società condannano ogni tipo di corruzione.

Le Società vietano ai Destinatari della presente politica di compiere atti di corruzione, di pagare o chiedere / ricevere tangenti da o a funzionari pubblici e privati.

Non importa se la tangente è:

- data o ricevuta direttamente o tramite terzi (come p.e qualcuno che agisce per conto del Gruppo Ilpea, un agente, distributore, fornitore, partner di joint venture, consulente o altro intermediario);
- a beneficio proprio o di un'altra persona.

Tutti coloro che si avvalgono di servizi di consulenti esterni o fornitori, hanno l'obbligo di garantire in ogni momento che tali individui siano informati del contenuto della presente politica anticorruzione.

2.2 Pagamenti di agevolazioni

Le Società e i Destinatari non effettueranno pagamenti di agevolazioni anche qualora tali pagamenti fossero pratiche o consuetudini locali.

Le Società sono consapevoli che il rifiuto di effettuare pagamenti illeciti potrebbe in qualche caso comportare dei ritardi, ad esempio, nell'elaborazione di documenti governativi e tradursi in un costo aggiuntivo per le Società.

2.3 Pubblico ufficiale

Sebbene questa politica si applichi sia al settore pubblico che a quello privato, trattare con funzionari pubblici rappresenta un rischio particolarmente elevato a causa delle rigide norme e regolamenti in materia di corruzione presenti in molti paesi. Corrompere un pubblico ufficiale è un reato grave che può comportare pene severe e causare significativi danni reputazionali.

Per funzionari pubblici si intendono coloro che lavorano nei dipartimenti governativi, ma anche i dipendenti di imprese commerciali possedute o controllate dallo stato, organizzazioni internazionali, partiti politici e candidati politici. È vietato elargire denaro o qualsiasi altra cosa di valore, non importa quanto piccola, a qualsiasi pubblico ufficiale allo scopo di influenzarlo nella sua veste ufficiale.

2.4 Regali, intrattenimento e ospitalità

Non si possono offrire, o accettare da terzi, regali, ospitalità, premi, benefici o altri incentivi che possano influire sull'imparzialità di una delle parti, influenzare una decisione commerciale o portare all'adempimento improprio di un dovere ufficiale.

Allo stesso modo, non si possono offrire o accettare donazioni in denaro.

Si possono offrire e accettare regali e intrattenimenti "ragionevoli" e "proporzionati", come inviti a cene, feste teatrali o eventi sportivi. Nel determinare ciò che è "ragionevole" e "proporzionato", si deve considerare il valore del dono o del beneficio, nonché la frequenza con cui esso viene offerto che comunque non devono superare il valore di 200 €.

In tutti i casi, bisogna accertarsi che il dono o il beneficio:

- venga dato come espressione di buona volontà e non con l'aspettativa che venga restituito un favore (un regalo progettato per assicurarsi che venga restituito un favore potrebbe essere visto come una tangente);
- sia commisurato agli standard generalmente accettati per l'ospitalità tenendo conto delle norme per l'industria / settore professionale in cui viene offerto;
- venga fornito in modo aperto e trasparente e che sia di natura tale da non causare imbarazzo alle Società se venisse riportato pubblicamente;
- rispetti le leggi e i regolamenti locali, comprese eventuali regole interne (tenendo presente che le regole governative sull'offerta e la ricezione di doni o benefici sono spesso particolarmente rigide).

In caso di dubbi, i dipendenti devono chiedere obbligatoriamente consiglio al proprio responsabile.

2.5 Conflitti di interesse personali

Vanno evitate situazioni o transazioni in cui gli interessi personali possano entrare in conflitto o possano essere considerati in conflitto con gli interessi della Società.

Ciò include (ma non è limitato a):

- agire per guadagno personale su qualsiasi informazione di carattere aziendale;
- cedere tali informazioni a terzi.

L'interesse personale può essere diretto o indiretto e non si riferisce solo agli interessi personali ma anche a quelli di familiari e conoscenti. Se esiste un potenziale conflitto, gli interessi della Società devono prevalere.

Qualsiasi situazione che possa configurarsi come conflitto di interessi personale deve essere tempestivamente comunicata al proprio responsabile.

2.6 Donazioni di beneficenza

Nell'ambito del proprio ruolo sociale, la Società può sostenere enti di beneficenza locali o fornire sponsorizzazioni, ad esempio, a eventi sportivi o culturali. Qualsiasi sponsorizzazione di questo tipo deve essere trasparente e adeguatamente documentata. Sono consentite solo donazioni a organizzazioni che servono uno scopo pubblico legittimo e che siano esse stesse soggette a elevati standard di trasparenza e responsabilità. Deve essere condotta un'indagine appropriata sull'ente di beneficenza destinatario proposto e deve essere ottenuta una piena comprensione della sua buona fede.

2.7 Attività politica

Le Società sono tenute ad una rigorosa neutralità politica.

Non sono consentite donazioni a partiti, organizzazioni o individui politici impegnati in politica. I dipendenti hanno diritto alle proprie opinioni e attività politiche, ma non possono utilizzare i locali o le attrezzature della Società per promuovere tali opinioni o associare le loro opinioni a quelle della Società.

2.8 Rapporto d'affari

Sono consentiti rapporti d'affari solo con parti che si impegnano ad osservare rigorosamente i principi stabiliti nella presente politica anti-corruzione. Nei casi in cui questi soggetti non siano in grado di garantire tali standard, il rapporto d'affari deve essere interrotto.

Agenti, rappresentanti e subappaltatori

Al fine di mantenere i più elevati standard di integrità, è necessario garantire che:

- prima di assegnare qualsiasi incarico ad agenti, rappresentanti e subappaltatori, siano state raccolte e valutate tutte le informazioni a garanzia della loro reputazione di integrità;
- il processo di coinvolgimento sia completamente documentato e che comunque ci sia l'approvazione finale da parte di una persona diversa da quella che ha effettuato la selezione o che gestisce il rapporto con le figure interessate;
- gli agenti, rappresentanti e subappaltatori siano pienamente informati sulla presente politica anticorruzione del Gruppo e abbiano assunto formalmente per iscritto un impegno a rispettarla.
- le tariffe e le commissioni concordate costituiscano una remunerazione adeguata e giustificabile per i servizi resi.

Le Società continueranno a monitorare i rapporti con gli agenti, rappresentanti e subappaltatori per garantire che non vi siano violazioni della presente politica anticorruzione.

Gli accordi contrattuali dovranno prevedere clausole appropriate che consentano di recedere dal rapporto nel caso in cui gli agenti, rappresentanti o subappaltatori non rispettino la presente politica.

Partner di joint venture

La necessità di documentazione e di un'attenta revisione dei registri di integrità dei partners della Società si applica anche al processo di costituzione e gestione di joint ventures. La Società farà sì che le joint ventures soddisfino elevati standard di integrità. Laddove la Società abbia il controllo di maggioranza, garantirà che la joint venture adotti i principi stabiliti in questa politica.

Fornitori e appaltatori

Le Società garantiranno che la procedura di selezione dei fornitori e appaltatori e le politiche di approvvigionamento di beni e servizi siano eque e trasparenti. La selezione dei contraenti si baserà esclusivamente su una valutazione del merito professionale e non su raccomandazioni personali.

Le Società comunicheranno questa politica anticorruzione ai loro fornitori e appaltatori che si impegnano formalmente a rispettarla quando lavorano per conto delle Società.

In caso di violazione di tali principi, le Società si riservano il diritto di risolvere il contratto.

3. FORMAZIONE

Le Società metteranno questa politica a disposizione di tutti i Destinatari e la stessa verrà pubblicata sul sito internet e intranet di Ilpea.

Sarà resa disponibile una formazione periodica in relazione alle misure anticorruzione e saranno diffusi i dettagli della Procedura di Whistleblowing del Gruppo in tutte le Società.

4. AUTORITA' & RESPONSABILITA'

Per qualsiasi domanda o dubbio su come comportarsi in una determinata situazione, o in caso di preoccupazione che un'azione corruttiva di qualsiasi tipo sia stata presa in considerazione o sia stata eseguita, la domanda o il dubbio deve essere segnalata al proprio responsabile.

Se per qualche motivo non fosse possibile parlare con il responsabile, la situazione deve essere segnalata al direttore locale.

Qualora quanto sopra non fosse possibile o non vi fosse accesso ai relativi livelli dirigenziali all'interno di Ilpea, la questione dovrà essere segnalata attraverso la piattaforma report.ilpea.com come meglio dettagliato nella procedura di Whistleblowing disponibile sul sito internet del Gruppo Ilpea www.ilpea.com.

L'O.d.V. (Organismo di Vigilanza) si prenderà in carico la gestione della vicenda.

5. NON-OSSERVANZA

Società

La mancata osservanza di questa politica potrebbe portare alle seguenti conseguenze (in via esemplificativa, ma non esaustiva) per la Società:

- responsabilità penali o civili per la Società;
- gravi danni reputazionali, compresi i commenti dei media;
- esclusione dalle gare d'appalto pubblici;
- inapplicabilità dei contratti stipulati a seguito di atti di corruzione, frode o altra illegalità.

Personale

La mancata osservanza di questa politica potrebbe comportare le seguenti conseguenze per i Destinatari della presente politica:

- responsabilità penale personale seguita da multe o reclusione;
- azioni disciplinari avviate dalla Società, incluso il licenziamento;
- danni alla reputazione personale.